

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "VALDARNO"-S. GIOVANNI VALDARNO
Prot. 0006767 del 14/05/2021
(Entrata)

Documento 15 Maggio

Anno scolastico 2020/2021

Classe 5 B IF



COMMISSARI INTERNI DESIGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>
Bindi Fabrizia	Informatica Triennio
Pisciotti Giuseppe	Sistemi e reti
Bielli Daniela	Tec. Prog. Sist. Inf
Cantini Andrea	Lin. e Lett. Italian, Storia
Giannoni Giovanni	Matematica
Lisi Monica	Lingua inglese

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE DI CLASSE:

<i>Docente</i>	<i>Disciplina</i>
Bindi Fabrizia	Informatica Triennio
Pisciotti Giuseppe	Sistemi e reti
Naldini Noemi	Gest.Prog. Organizzazione d' Impresa
Bielli Daniela	Tec. Prog. Sist. Inf
Cantini Andrea	Lin. e Lett. Italiana, Storia
Giannoni Giovanni	Matematica
Lisi Monica	Lingua inglese
Raspini Benedetta	Scienze Mot. E Sport
Sireno Francesco	Lab. Informatica
Biason Marco	Lab. Sistemi e Reti e Gest.Prog.Org.Impresa
Oliva Vincenzo	Lab. Tec. Prog. Sist. Inf
Biloghi Gianluca	Religione
Becattini Moreno	Sostegno
Simonetti Francesca	Sostegno
Sparagnini Lucia	Sostegno

CANDIDATI

INTERNI	ESTERNI
Britou Aimene	
Caiazza Robert	

Chadiry Omar	
Custodi Alessandro	
Garramone Manolo	
Gjoka Mateo	
Luigi Cosmin Ionut	
Maiolo Alessio	
Matassini Cosimo	
Meucci Leonardo	
Morocho Torres Valentino	
Nuti Mirko	
Nuzzo Mattia	
Pasquini Alessandro	
Ranieri Emy	
Ricci Daniele	
Russo Matteo	
Taddeucci Mirko	
Tiranno Samuele	
Valentini Lorenzo	

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5BIF è composta da 20 studenti. Al suo interno sono presenti due DSA, un BES e uno studente che si avvale della legge 104 (programmazione curriculare)¹. Nell'arco del triennio, in particolare nel quinto anno, non si è realizzata una buona continuità didattica e per alcune discipline il cambiamento dei docenti ha sicuramente influenzato il profitto degli studenti meno autonomi.

La classe presenta alcune criticità per quanto riguarda l'apprendimento, specie nelle materie di indirizzo. Le problematiche maggiori, però, si sono verificate nel comportamento e nei rapporti con alcuni docenti. Molti dei discenti hanno dimostrato un atteggiamento che poco si addice a chi deve sostenere l'Esame di Stato. Gli studenti hanno mostrato un interesse accettabile solo verso poche discipline. La partecipazione alle lezioni, comprese quelle che si sono svolte con la modalità a

¹ Il PDP e il PEI si ritengono allegati al presente documento.

distanza, è stata per lo più passiva. Nel periodo della DaD solo una parte della classe ha dimostrato impegno e serietà nel frequentare le lezioni.

Il profitto medio raggiunto si colloca comunque sulla sufficienza. Alcuni allievi hanno ottenuto delle valutazioni brillanti.

Durante l'anno scolastico la maggioranza del corpo docente ha manifestato pazienza e comprensione ma il Consiglio di classe, alla fine, ha dovuto infliggere sanzioni disciplinari per tutelare l'ordine e il regolare svolgimento delle lezioni.

I criteri seguiti nelle valutazioni sono quelli presenti nel PTOF ma sono state prese in considerazione anche le difficoltà oggettive, come ad esempio problemi di connessione non imputabili agli studenti, o strumenti non sempre idonei per seguire le lezioni.

In conclusione si può affermare che la 5BIF è una classe difficile e poco collaborativa.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'attività progettata per il percorso di educazione civica, coerentemente con le indicazioni ministeriali previste con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, emanate ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 allegato C, mira a promuovere la convivenza armoniosa e a realizzare il fine centrale dell'educazione che è il pieno sviluppo della persona e la realizzazione dell'individuo come essere sociale. Più nello specifico, essa aiuta gli studenti a sviluppare la "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Le tematiche affrontate hanno riguardato i tre nuclei indicati nelle linee guida:

Costituzione, legalità e solidarietà

Sviluppo Sostenibile

Cittadinanza digitale

Competenze riferite al PECUP

- **Cogliere la complessità dei problemi politici, sociali, economici e scientifici alla luce del progresso scientifico e tecnologico e formulare risposte personali argomentate**
- **Partecipare al dibattito politico economico e culturale con consapevolezza e spirito critico**

Docente coordinatore	Andrea Cantini	Disciplina	Educazione civica
Tematiche trattate:			
1. La tutela della Memoria: le giornate e le leggi istitutive			
2. Il 27 Gennaio, Giorno della Memoria: i testimoni			
3. Le organizzazioni per la costruzione e tutela della Pace: Rondine cittadella della Pace			

4. Obiettivi ONU 16 e 17
5. WTO
6. Il *crowdfunding* per obiettivi sociali
7. Dichiarazione dei diritti internet 2014.

ATTIVITA' CLIL

Il modulo CLIL è stato svolto dalla prof.ssa Daniela Bielli, docente di Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni, che ha lavorato in compresenza con il prof. Francesco De Biase, insegnante madrelingua, per un totale di dieci ore.

Il docente DNL ha selezionato il materiale in base alle competenze linguistiche degli alunni, utilizzando contenuti in lingua reperiti online e riguardanti i seguenti argomenti:

Client/Server Applications.

Web Banking.

Web Services.

Communication protocols.

Cloud Computing.

The E-Signature.

Gli studenti hanno reagito in generale bene all'attività, anche se con differenze molto marcate fra gli estremi. Gli argomenti selezionati sono stati integrati con presentazioni create dagli studenti, ed esposte al resto della classe nelle ore adibite. Tutti i lavori sono stati spunto di dibattito in classe in lingua inglese, e di spiegazioni e chiarimenti da parte dell'insegnante madrelingua sui singoli vocaboli e sulle regole grammaticali.

Gli obiettivi perseguiti, secondo la metodologia CLIL, erano le 4C: Content, Communication, Cognition, Culture.

Profitto medio

Gli alunni hanno partecipato in maniera non costante alle lezioni CLIL, ottenendo tuttavia risultati sufficienti, in linea con l'andamento disciplinare.

Criteri di valutazione

Similari a quelli utilizzati per la disciplina, tenendo in considerazione le competenze acquisite attraverso la lingua inglese.

San Giovanni Valdarno, 4 maggio 2021

Prof.ssa Daniela Bielli

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO ED INSERITI NEL P.T.O.F. D'ISTITUTO E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

I criteri e gli strumenti di valutazione, ai quali questo Consiglio di Classe fa riferimento, sono quelli approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F. d'istituto.

La valutazione del docente prende in considerazione la sinergia delle seguenti voci:

raggiungimento delle conoscenze, abilità e competenze dell'indirizzo;
 impegno nel lavoro a scuola ed a casa;
 disponibilità al dialogo educativo;
 partecipazione al lavoro che viene svolto in classe o in laboratorio;
 rispetto delle regole sociali nei confronti di compagni e personale scolastico;
 progresso di apprendimento sia in senso negativo che positivo.

SCALA DOCIMOLOGICA

Prestazioni dello studente	Giudizio sintetico	voto
Lo studente non ha prodotto alcun lavoro e rifiuta ogni attività ed impegno	nullo	1
Lo studente non ha alcuna conoscenza degli argomenti trattati e non è in grado di svolgere anche semplici compiti assegnati	quasi nullo	2
Lo studente evidenzia conoscenze molto parziali e disorganiche con gravi errori, gravissime difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio inadeguato	gravemente insufficiente	3
Lo studente evidenzia conoscenze parziali o disorganiche con gravi errori; difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell'applicazione dei concetti di base; metodo di studio non del tutto adeguato	insufficiente	4
Lo studente evidenzia conoscenze parziali con alcuni errori o complete con gravi errori; risultano difficoltà nell'orientamento autonomo nei contenuti e nell'elaborazione dei processi cognitivi, nonostante un certo impegno e motivazione	mediocre	5
Lo studente evidenzia conoscenze abbastanza corrette, ma imprecise nella forma e nel contenuto, oppure parziali ma corrette; possesso delle contenuti essenziali della disciplina	sufficiente	6
Lo studente evidenzia conoscenze corrette, ma con qualche imprecisione; lo studente è in grado di applicare nella pratica le conoscenze acquisite e dimostra adeguate capacità espositive	discreto	7
Lo studente evidenzia conoscenze sostanzialmente complete e corrette. Articolate abilità espositive e sviluppate capacità logico - rielaborative dei contenuti acquisiti	buono	8
Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale. Ottima padronanza della materia. Lo studente sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti e sa esporli con ricchezza argomentativa	ottimo	9

Lo studente evidenzia conoscenze complete e corrette con rielaborazione personale e pienamente rispondente alle richieste. Ottima padronanza della materia. Sa valutare criticamente i risultati e i procedimenti, sa esporli con ricchezza argomentativa ed applicarli in situazioni nuove.	eccellente	10
--	------------	----

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta è proposto dal Coordinatore di Classe e attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per la valutazione quadrimestrale e per gli scrutini, in base ai seguenti criteri:

- rispetto del regolamento d'Istituto
- comportamento e ruolo all'interno della classe
- collaborazione con insegnanti e compagni
- frequenza alle lezioni
- interesse e partecipazione alle attività scolastiche
- svolgimento degli impegni scolastici

Seguendo la seguente griglia:

DESCRITTORI	VOTO
Frequenza assidua e impegno proficuo e costante in tutte le discipline; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e particolarmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature e della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	10 (devono essere rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza assidua e impegno costante; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e collaborativo; Rispetto delle attrezzature e della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	9 (devono essere rispettati tutti gli indicatori)
Frequenza e impegno regolari; Comportamento rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento responsabile e sostanzialmente collaborativo; Rispetto delle attrezzature e della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Assenza di note disciplinari e di assenze non giustificate; Entrate e uscite fuori orario entro il numero consentito.	8 (sono sufficienti 5 su 6 indicatori)
Frequenza e impegno non sempre regolari; Comportamento generalmente rispettoso nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non sempre responsabile e collaborativo; Sostanziale rispetto delle attrezzature e della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Massimo due note disciplinari e/o provvedimenti.	7 (sono sufficienti 4 su 5 indicatori)
Frequenza e impegno scarsi e irregolari;	6

Comportamento poco rispettoso e scorretto nei confronti dei pari, degli insegnanti e del personale scolastico; Atteggiamento non responsabile; Scarso rispetto delle attrezzature, della struttura scolastica e delle norme di sicurezza; Presenza di almeno tre note disciplinari e/o provvedimenti .	(sono sufficienti 4 su 5 indicatori)
---	---

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AGLI STUDENTI DELLA CLASSI III, IV E V

Il Consiglio di Classe, per l'attribuzione del credito scolastico:

- si è attenuto alle valutazioni;
- ha stabilito la media dei voti sulla base della quale sarà individuata, secondo la tabella sotto riportata, la banda di oscillazione relativa alla media stessa.

Per l'attribuzione del credito scolastico del V anno sarà utilizzata la tabella C dell'allegato A dell' O. M. Del 03/03/2021 (sotto riportata); per la conversione del credito degli anni precedenti sono state usate le tabelle A e B dell'allegato A della setssa O.M.. M rappresenta la media conseguita nello scrutinio finale.

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Per stabilire il punteggio all'interno della fascia, si fa riferimento ai seguenti criteri:

1. È stato attribuito il massimo della fascia in presenza della media dei voti superiore o uguale a 5,5 - 6,5 - 7,5 - 8,5 - 9,5.
2. Se la media dei voti è inferiore a 5,5 - 6,5 - 7,5 - 8,5 - 9,5 è stato attribuito il massimo della fascia in presenza di almeno due degli elementi sotto indicati(inseriti nel PTOF):
 - a) partecipazioni alle attività complementari pomeridiane proposte dall'Istituto (progetti di istituto poposti dai dipartimenti, eventi, partecipazione a gare e manifestazioni interne o esterne, con lodevoli risultati);
 - b) attività di tutor, se il compito è stato svolto con serietà e continuità;
 - c) partecipazione attiva e proficua alle attività di orientamento in uscita, nelle attività di cittadinanza e costituzione e/o negli stage aziendali.

Con più di un voto di consiglio è stato attribuito comunque il minimo della fascia.

Durante questo anno scolastico il piano scuola ha subito numerose variazioni che hanno richiesto agli studenti e ai docenti un notevole spirito di adattamento. Fatta eccezione per alcune settimane all'inizio dell'anno scolastico, nel corso delle quali le attività didattiche si sono svolte regolarmente in presenza per il 100% degli studenti, successivamente e fino a conclusione dell'anno scolastico la situazione di emergenza epidemiologica ha richiesto l'impiego della Didattica Digitale Integrata. L'organizzazione delle attività didattiche, che variava ripetutamente sulla base dei vari decreti ministeriali, si è basata quasi sempre sulla divisione della classe in due gruppi che si sono alternati settimanalmente in presenza e in modalità online, salvo che per un breve arco di tempo durante il quale la pandemia ha imposto la didattica digitale per tutti gli studenti. Tuttavia, nonostante le restrizioni imposte alla "normale" didattica quotidiana di questo ultimo periodo, le attività laboratoriali sono state sempre garantite e tutelate con orari *ad hoc*, permettendo agli studenti di frequentare la scuola almeno per un giorno alla settimana.

Indipendentemente dall'emergenza sanitaria, il piano scuola ha sempre garantito alle studentesse e agli studenti con bisogni educativi speciali (Legge 104/92, Legge 170/210, Direttiva del 27-12-2012) e alle studentesse e agli studenti impossibilitati a usufruire della didattica digitale per mancanza di strumentazione e/o connettività la possibilità di frequentare le lezioni sempre in presenza.

- Per gli studenti BES e DSA la valutazione degli apprendimenti è coerente con il PDP. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.
- Per gli studenti che si avvalgono della legge 104/92 la valutazione degli apprendimenti è coerente con il PEI. Tutta la documentazione relativa si ritiene allegata al presente documento.

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	

	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

PROGRAMMI SVOLTI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Andrea Cantini

Profilo della classe.

La classe ha manifestato un comportamento non sempre corretto e un interesse discontinuo verso la disciplina, mostrandosi però disponibile nei confronti dell'insegnante e

delle diverse sollecitazioni e proposte culturali ogni volta avanzate. La partecipazione è stata per lo più attiva. L'impegno è stato abbastanza costante. Una parte della classe, tuttavia, mostra lacune e carenze di base per quanto riguarda i prerequisiti di conoscenze, capacità e competenze disciplinari.

Per gli alunni con certificazione L 104/92 e con certificazione di DSA sono state attivate le idonee misure didattiche previste dai rispettivi PEI e PDP.

Il livello medio della classe si è collocato complessivamente sulla sufficienza. Alcuni studenti si sono distinti per aver raggiunto livelli migliori rispetto al resto della classe. Le difficoltà maggiore risultano connesse all'analisi del testo poetico.

Contenuti.

Il programma è stato svolto nella sua interezza, declinandolo in base alle esigenze della classe e alla DaD. Gli argomenti svolti, come emergerà dalla documentazione qui allegata, hanno toccato i fondamenti della Letteratura italiana dalla fine del XIX secolo alla metà del XX. Si è privilegiato la lettura e l'analisi dei testi, a discapito delle biografie degli autori, ponendo altresì attenzione agli snodi storico linguistici.

Metodologie didattiche e mezzi.

- **Lavoro in classe:** sono state proposte lezioni frontali e dialogate, con particolare attenzione allo svolgimento di esercizi di scrittura. Si è favorita la discussione su argomenti trattati, anche attraverso la costruzione di mappe concettuali. I testi sono stati letti integralmente in classe per favorire l'apprendimento.
- **Lavoro richiesto a casa:** studio individuale, rielaborazione personale delle conoscenze apprese.
- **Mezzi:** libri di testo ed eventuali dispense fornite dal docente.

Criteri di valutazione e strumenti.

La valutazione, finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenze, capacità e competenze, ha tenuto conto degli eventuali progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza. La valutazione conclusiva (quadrimestrale) ha come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali a un valido apprendimento: livello di attenzione, interesse, impegno; applicazione e continuità nello studio, nonché le linee guida e i descrittori approvati nel Collegio docenti per quanto concerne la DaD.

Programma svolto²

Modulo 1: Naturalismo e Verismo

Il naturalismo francese. Giovanni Verga: la vita e le opere maggiori. La poetica: eclissi dell'autore, regressione e straniamento. Il "Ciclo dei Vinti" e la morale dell'ostrica. Le

² **Nota bene:** in ottemperanza all'articolo 9 comma b dell'O.M. del 16 maggio 2020, i testi oggetto di studio durante il quinto anno, che potranno essere sottoposti ai candidati, sono elencati per autori sotto la voce "lettura e analisi dei seguenti testi".

novelle, *I Malavoglia*: la vicenda, il sistema dei personaggi, lo scontro tra tradizione e modernità, le novità formali. *Mastro don Gesualdo*: la vicenda, la religione della "roba".

Lettura e analisi dei seguenti testi: *La lupa* (da *Vita dei campi*); *La roba* (da *Novelle rustiche*); "Il ciclo dei vinti", "La famiglia Malavoglia", "La tragedia" e "L'addio" (da *I Malavoglia*); "La morte di Gesualdo" (da *Mastro don Gesualdo*).

Modulo 2: Il decadentismo.

Baudelaire, *I fiori del male*: struttura e contenuto dell'opera. Lettura dei seguenti testi: *L'albatro* (da *I fiori del male*).

Gabriele D'Annunzio: profilo biografico. Dall'estetismo alla poetica del superuomo. *Il piacere* (intreccio del romanzo). La produzione poetica. *Alcyone*: temi, struttura dell'opera e stile.

Lettura e analisi dei seguenti testi: *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*); "L'attesa" dal *Piacere*.

Giovanni Pascoli: la vita; la poetica del fanciullino e la rivoluzione delle "piccole cose". *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*.

Lettura e analisi dei seguenti testi: *Lavandare*, *L'assiuolo*, *X agosto*, *Il lampo* e *Il tuono* (da *Myricae*); *Il gelsomino notturno* (da *Canti di Castelvecchio*).

Modulo 3: il futurismo

I futuristi e la rivoluzione poetica di Marinetti.
Marinetti e il *Manifesto del futurismo*.

Modulo 4: il nuovo romanzo europeo

Il romanzo del primo Novecento: trasformazioni del genere e tecniche narrative.

Italo Svevo: la vita e le opere maggiori. L'influenza della psicoanalisi. La figura dell'inetto. *Una vita*, *Senilità* e *La coscienza di Zenò*: intreccio e analisi dell'opera.

Lettura e analisi dei seguenti testi tratti dalla *Coscienza di Zenò*: "La prefazione del dottor S", "Il fumo" e "Lo schiaffo".

Luigi Pirandello: la vita e la poetica. La visione del mondo e l'inconsistenza dell'oggettività. La maschera e la frantumazione dell'io. Le *Novelle per un anno*: struttura e tematiche. *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*: intreccio e analisi generale dell'opera.

Lettura e analisi dei seguenti testi: *La patente* e *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*); "Prima premessa e seconda premessa", "Cambio treno" (da *Il fu Mattia Pascal*); "Tutto comincia da un naso" (da *Uno, nessuno e centomila*).

Modulo 5: la poesia italiana dal primo al secondo dopoguerra.

Giuseppe Ungaretti: la vita e la poetica. Fasi della produzione e opere maggiori: *L'Allegria*, *Sentimento del tempo* e *Il dolore*: genesi, struttura, temi e stile.

Lettura e analisi dei seguenti testi: *In memoria*, *Veglia*, *San Martino del Carso*, *Fratelli*, *Sono una creatura*, *Il porto sepolto* e *Soldati* (da *L'allegria*); *Non gridate più* (*Il dolore*).

Salvatore Quasimodo e l'ermetismo: analisi generale dell'autore e della sua produzione poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi: *Ed è subito sera* (da *Acque e terre*) e *Alle fronde dei salici*, *Milano, agosto 1943* (da *Giorno dopo giorno*).

Eugenio Montale: la vita e la poetica. Fasi della produzione. La "poetica degli oggetti": il correlativo oggettivo. *Ossi di seppia*: struttura, temi e stile. *Le occasioni* e *Satura*: analisi generale.

Lettura e analisi dei seguenti testi: *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato* (da *Ossi di seppia*), *Non recidere, forbice, quel volto* (da *Le occasioni*) e *Ho sceso, dandoti il braccio* (da *Satura*).

Libro di testo: C. Bologna e P. Rocchi, *Fresa rosa novella*, vol. 3, Loescher, 2019.

Il Docente:
Andrea Cantini

STORIA

Docente: Andrea Cantini

Profilo della classe.

La classe ha manifestato un comportamento non sempre corretto e un interesse discontinuo verso la disciplina, mostrandosi però disponibile nei confronti dell'insegnante e delle diverse sollecitazioni e proposte culturali ogni volta avanzate. La partecipazione è stata per lo più attiva. L'impegno è stato abbastanza costante. Una parte della classe, tuttavia, mostra lacune e carenze di base per quanto riguarda i prerequisiti di conoscenze, capacità e competenze disciplinari.

Per gli alunni con certificazione L 104/92 e con certificazione di DSA sono stati attivate le idonee misure didattiche previste dai rispettivi PEI e PDP.

Il livello medio della classe si è collocato complessivamente sulla sufficienza. Alcuni studenti si sono distinti per aver raggiunto livelli migliori rispetto al resto della classe.

Contenuti

Il programma è stato svolto nella sua interezza, declinandolo in base alle esigenze della classe, anche se nel secondo quadrimestre, durante il periodo della didattica a distanza, si è optato per una rimodulazione consistente nella semplificazione di alcuni argomenti. La trattazione degli eventi e degli snodi storici, come emergerà dalla documentazione qui allegata, ha toccato le linee essenziali della Storia contemporanea del XX secolo, con particolare riferimento all'Italia e alle questioni razziali, con rimandi al presente.

Metodologie didattiche e mezzi

- **Lavoro in classe**
Sono state proposte lezioni frontali e dialogate. È stata usata la LIM e numerosi materiali digitali per rendere lo studio accattivante.

- **Lavoro richiesto a casa**
Studio individuale, rielaborazione personale delle conoscenze apprese.
- **Strumenti di verifica sommativa**
Sono state utilizzate verifiche sommative alla fine dei moduli più impegnativi dal punto di vista didattico. Le verifiche sono state orali.

Criteri di valutazione

La valutazione, finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenze, capacità e competenze, ha tenuto conto degli eventuali progressi conseguiti dalla studentessa rispetto ai livelli di partenza. La valutazione conclusiva (quadrimestrale) ha come criteri di riferimento, oltre al raggiungimento degli obiettivi minimi di apprendimento, anche quei requisiti considerati funzionali a un valido apprendimento: livello di attenzione, interesse, impegno; applicazione e continuità nello studio.

Programma svolto

Modulo 1: l'Europa di inizio Novecento

✓ **L'Italia imperialista e industrializzata di primo Novecento**

Giovanni Giolitti: il progetto politico e le riforme. La nascita delle Ferrovie dello Stato e il decollo industriale del Nord. La politica estera imperialista e la conquista della Libia.

✓ **L'Europa verso la guerra**

Il "pangermanismo e l'imperialismo in Germania; il "revanscismo" in Francia e il caso Dreyfus. La crisi dell'impero russo: la rivoluzione del 1905. Francesco Giuseppe e l'impero austro-ungarico. La Triplice Intesa e la Triplice Alleanza.

✓ **La Grande guerra**

Il *casus belli* e i motivi reali del conflitto. Dalla "guerra lampo" alla "guerra di trincea". I fronti del conflitto e le nazioni coinvolte. Il caso italiano: tra neutralità e interventismo. L'entrata in guerra dell'Italia e la disfatta di Caporetto. Il 1917, l'anno della svolta: gli Stati Uniti prendono parte al conflitto. La sconfitta della Germania e dell'Austria.

- ✓ **Il primo dopoguerra** Il bilancio della strage. La Conferenza di Parigi, il presidente Wilson e i suoi 14 punti. La nascita della Società delle Nazioni. Il Trattato di Versailles e le condizioni umilianti imposte alla Germania. Crollo degli imperi centrali: austro-ungarico e ottomano. Il fallimento della Conferenza di Parigi.

Modulo 2: l'Europa dei totalitarismi.

✓ **La Rivoluzione russa**

La Rivoluzione di febbraio, la cacciata dello zar e l'instaurazione di un governo borghese. La Rivoluzione d'ottobre: Lenin al potere. La Pace di Brest-Litovsk e l'inizio della guerra civile. Lenin e il "comunismo di guerra". La dittatura del partito comunista sovietico. La nascita dell'Urss e l'ascesa di Stalin. Le "purghe" di Stalin, il Terrore e la trasformazione della Russia in Stato totalitario.

✓ **Mussolini e l'avvento del fascismo**

L'Italia dopo la guerra: "una vittoria mutilata". Il biennio rosso. La nascita del Partito comunista italiano. Mussolini e la fondazione dei Fasci di Combattimento. La Marcia su Roma. Mussolini capo del governo e le prime riforme autoritarie. Il delitto Matteotti. Le leggi fascistissime e la fondazione del regime. I Patti Lateranensi. La conquista dell'Etiopia e l'imperialismo fascista.

✓ **La crisi economica del 1929**

Il sistema liberista americano. Il crollo di Wall Street e del sistema bancario. La Grande depressione e gli effetti globali. Roosevelt e il *New Deal*.

✓ **Il nazismo**

Le condizioni del Trattato di Versailles. La Repubblica di Weimar. Il tracollo economico e l'impoverimento della Germania. Hitler e il suo programma: *Mein Kampf*. La fondazione del Partito nazista e la nomina a cancelliere. La nazificazione del Paese. La nascita del Terzo Reich e la superiorità della razza ariana. Le Leggi di Norimberga. La "notte dei cristalli" e le persecuzioni degli ebrei. L'alleanza con Mussolini e la Guerra di Spagna.

Modulo 3: il crollo dell'Europa

✓ **La Seconda guerra mondiale**

Lo scoppio del conflitto. L'entrata in guerra dell'Italia. La Battaglia d'Inghilterra. L'attacco all'Unione Sovietica. L'attacco giapponese a Pearl Harbor e la reazione statunitense. L'Olocausto. Il 1943, l'anno della svolta. Il crollo del Terzo Reich. La resa del Giappone e la fine della guerra.

✓ **La "guerra parallela" in Italia**

Le sconfitte italiane in Africa, nel Mediterraneo e nei Balcani. Lo sbarco degli Alleati in Sicilia e la caduta del fascismo. L'8 settembre: la firma dell'armistizio e la fuga del re. La Repubblica di Salò. Il Cln e la Resistenza. Fascisti contro antifascisti: la "guerra civile". La Liberazione. Il dopoguerra.

✓ **Il mondo del dopoguerra**

Il bilancio della guerra e il crollo del livello di vita. La divisione del mondo in due superpotenze: Stati Uniti e Unione Sovietica. La conferenza di Jalta. La divisione dell'Europa e la crisi di Berlino. La Guerra fredda (sintesi).

✓ **L'Italia nel dopoguerra**

Il *referendum* e l'Assemblea Costituente. La nascita della Repubblica. La ricostruzione. I governi De Gasperi e il Piano Marshall. Il decollo economico e la nascita della televisione.

Libro di testo: V. Calvani, *Una storia per il futuro. Il Novecento*, vol. 3, Milano, Mondadori, 2019.

Il Docente:
Andrea Cantini

INFORMATICA

DOCENTE: BINDI FABRIZIA, SIRENO FRANCESCO

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato nel corso del triennio un interesse complessivamente sufficiente per la disciplina. Alcuni alunni non hanno però raggiunto una piena autonomia nello sviluppo delle tematiche affrontate. Lo studio per questa componente della classe si è dimostrato discontinuo e al limite della sufficienza. Per l'altra parte della classe invece è stato riscontrato maggiore impegno e volontà di continuare gli studi della disciplina dopo il diploma.

Per gli alunni con certificazione L 104/92 e con certificazione di DSA sono stati attivate le idonee misure didattiche previste dai rispettivi PEI e PDP.

Il livello medio della classe si è collocato complessivamente sulla sufficienza. Alcuni studenti si sono distinti per aver raggiunto livelli migliori rispetto al resto della classe.

CONTENUTI

L'organizzazione degli archivi

Introduzione al corso di informatica.
Gli archivi.
I file e memorie di massa. La base dati.
Organizzazione archivi e progettazione base dati.
Modelli e architetture a tre livelli.
Indipendenza dei dati.
Limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi.
La gestione del database.
I linguaggi per database.
Gli utenti. Concetto di transazione.

Il modello concettuale dei dati

La progettazione concettuale e il modello dei dati E/R Gli attributi e le associazioni, regole di lettura.
Analisi di casi reali: prestazioni specialistiche, magazzino ricambi, informazioni eventi, articoli e riviste, tornei calcistici.

Il modello relazionale

Concetti del modello relazionale
La derivazione delle relazioni dal modello E/R
Le operazioni relazionali: selezione, proiezione e congiunzione. Join esterno
Interrogazioni con più operatori
La normalizzazione delle relazioni
Integrità referenziale, integrità sull'entità, l'integrità sui dati.
Sviluppo in laboratorio del software .
Creazione tabelle, associazioni e query. Implementazione esercitazioni varie.

Il linguaggio SQL

Il linguaggio SQL: caratteristiche e funzionalità. Identificatori e tipi di dati.
I comandi DDL. Comandi DML per la manipolazione. Le interrogazioni con il comando SELECT.
Predicati ALL e DISTINCT. Le funzioni di aggregazione.
Gli ordinamenti. Raggruppamenti e condizioni su i raggruppamenti.
Le condizioni di ricerca.
Interrogazioni annidate. Le viste logiche.
I comandi DCL .
Sicurezza dei dati. Transazioni.

MySQL

Le caratteristiche generali di MySQL. Creazione del data base e delle tabelle con MYSQL
Le operazioni di manipolazione e interrogazione.
I comandi in batch mode e uso di variabili definite dall'utente.

HTML

Richiamo a creazione statica e dinamica di pagine
HTML: elenchi, tabelle, link, immagini.
Introduzione ai fogli di stile CSS.
Metodi per usare CSS: Stile in linea, incorporati e esterni. I tag div.

Il linguaggio PHP e Data base nel WEB

Caratteristiche del linguaggio : sintassi ,
tipi di dati..

L'interazione con l'utente. Struttura client e server.

L'accesso ai database MySQL e MySQLi

I database e i servizi di rete

Le interrogazioni al database e l'SQL

Injection. Le operazioni di manipolazione sulle tabelle.

La connessione al database con estensione PDO.

Sito web: registrazione utente, login e logout, newsletter e posta elettronica.

Sito e-commerce. Il data warehouse.

Simulazioni prove di esame di informatica degli anni precedenti.

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Progettazione ed implementazione di un Database.

Sviluppo comandi SQL.

Interfaccia base dati. MySQL

Programmazione lato server e programmazione lato client.

Introduzione a PHP. Data base in rete con le pagine PHP.

Pagine statiche e pagine dinamiche, implementazione, con linguaggio html, moduli, PHP.

Accesso ai dati sql, connessione e gestione data base in rete.

MATERIALI E MEZZI

Le lezioni si sono svolte con l'ausilio del libro di testo , anche la versione online :
PRO.TECH Informatica per istituti tecnici tecnologici. A.Lorenze e A.Rizzi vol C Atlas.

Oltre con l'accesso ai materiali on-line e con video lezioni. Sono stati impiegati i software
specifici per gli argomenti che abbiamo trattato.

OBIETTIVI

Scegliere, per rappresentare e gestire un insieme di informazioni, il tipo di organizzazione
più adatto a seconda dell'applicazione. Conoscere i concetti e le tecniche fondamentali per
la progettazione di basi di dati sia locali che in rete.

VALUTAZIONE

Nei due quadrimestri sono state svolte modalità di prova diversificate: pratiche (lavori e/o
relazioni di laboratorio), interrogazioni orali, prove scritte con esercizi, questionari a
risposta aperta o scelta multipla .La valutazione scritta e orale è stata pertinente alla
conoscenza e competenza di base della disciplina, quella pratica invece relativa alle
competenze e capacità applicative. Comunque, viste le reali difficoltà di svolgere solo
didattica in presenza, le prove hanno avuto uno svolgimento anche online. Sono
comunque state svolte diverse prove diversificate. E' stato oggetto della valutazione anche
l'impegno nel portare a termine i lavori, la partecipazione e l'iniziativa nella ricerca delle
soluzioni, la capacità di scegliere e di valutarne la fattibilità, la capacità di utilizzo degli
strumenti di sviluppo dimostrate durante l'attività dell'intero periodo.

*Prof.ssa Bindi Fabrizia
Prof Sireno Francesco*

DOCENTE: DANIELA BIELLI e VINCENZO OLIVA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, fatte salve alcune eccezioni, si presenta ad inizio anno con gravi lacune ed un atteggiamento critico ed oppositivo nei confronti della materia. Nel corso dell'anno non ha affrontato la programmazione con interesse e con atteggiamento di positivo confronto, negandosi la possibilità di miglioramento delle conoscenze e delle competenze.

Purtroppo, la didattica online – nonostante gli sforzi compiuti – ha peggiorato la situazione sia a causa di ostacoli oggettivi (mancanza di strumentazione, problemi di connessione, ecc.) sia per motivi soggettivi, legati ad un atteggiamento polemico e a volte arrogante.

La suddivisione della classe in due gruppi, ha marcato il divario tra coloro che hanno dimostrato più costanza nello studio ed il resto che ha continuato invece a non avere interesse per la materia. Il primo gruppo, più rispettoso e motivato, ha dimostrato durante l'anno più collaborazione con gli insegnanti; il secondo gruppo, invece, ha avuto poca attitudine allo studio, mancanza di interesse per la materia e un atteggiamento opponente ed arrogante.

Nel corso delle attività didattiche, quindi, solo qualche elemento del primo gruppo ha dimostrato impegno e puntualità nelle consegne. L'impegno nello studio domestico non è stato, per la maggioranza, costante e le strategie adottate per ripartire i carichi di lavoro, assimilare i contenuti e maturare le abilità richieste non sono state sempre efficaci. In particolare, l'attività pratica in laboratorio ed in modalità remota, è stata quasi totalmente ignorata da un gruppo di alunni, comportando carenze evidenti nell'apprendimento della materia.

La partecipazione alle lezioni è stata nella maggior parte passiva e inadeguata, sia in presenza che online, e spesso le lezioni sono state animate da forti discussioni.

Nonostante tutto sono stati svolti tutti i moduli didattici previsti durante la programmazione preventiva.

CONTENUTI

Modulo I: Reti e protocolli

- Architetture di rete.
- I modelli Client Server e Peer to Peer.
- I modelli ISO/OSI e TCP/IP.
- I domini e il DNS.

Modulo II: Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione

- Reti Intranet ed Extranet.
- Il cloud computing e il commercio elettronico.
- La crittografia e la sicurezza dei dati.

- E-Government. La firma digitale e la PEC.

Modulo III: Programmazione di rete

- Programmi e applicazioni per le reti.
- Applicazioni Client/Server concorrenti in Java.
- Creazione di protocolli di comunicazione.

Modulo IV: Applicazioni orientate ai servizi

- Servizi e applicazioni.
- Servizi Web SOAP in Java.
- Servizi Web REST in Java.

Modulo V: Studio e simulazione di casi aziendali

- Biglietteria e sito Web di un museo.
- Provider di servizi Web e client per la gestione del piano ferie di un'azienda.

Responsive Web Design

- Libreria JQuery Mobile.

Applicazioni Web

- Protocollo HTTP e metodi GET e POST.
- Servlet e Jsp.
- JDBC e collegamento al database.

METODI

- Lezione frontale.
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi.
- Discussione guidata.
- Lezione interattiva.
- Lavoro individuale.
- Produzione libera o guidata di schemi.
- Lavoro di gruppo o a coppie.
- Esercitazioni di laboratorio.
- Esercitazioni guidate in classe.

MATERIALI E MEZZI ADOTTATI DURANTE LA DIDATTICA ONLINE

- Video lezioni su piattaforma Cisco Webex.
- Partecipazione attiva degli studenti.
- Condivisione di materiale su piattaforma Moodle.
- Condivisione attiva dello schermo (note, video, mappe, slides ecc.).

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo: Tecnologie e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni, A. Lorenzi, A. Colleoni Ed. Atlas.

- Software specifici per gli argomenti trattati.
- Risorse multimediali on-line.
- Slides e presentazioni condivise dal docente su piattaforma Moodle.
- Appunti presi durante a lezione.
- Materiale costruito in laboratorio con gli strumenti di sviluppo utilizzati: Netbeans, Eclipse, Tomcat.

OBIETTIVI

- Conoscere il concetto di Cloud.
- Conoscere il concetto di E-government.
- Conoscere i comandi base per configurare un server Linux.
- Conoscere il concetto di architettura di rete.
- Conoscere i modelli ISO/OSI e TCP/IP.
- Saper individuare le caratteristiche di una rete.
- Analizzare i protocolli di comunicazione individuati.
- Riconoscere l'associazione DNS – IP.
- Conoscere ed analizzare la differenza fra Internet, Intranet ed Extranet.
- Saper riconoscere un meccanismo di crittografia.
- Conoscere il funzionamento di firma digitale e PEC.
- Conoscere e saper progettare una applicazione Client/Server concorrente in Java.
- Saper riconoscere servizi REST e SOAP.
- Conoscere e saper realizzare servizi SOAP.
- Conoscere e saper realizzare servizi REST.
- Conoscere il protocollo HTTP e i suoi metodi principali.
- Saper progettare e creare pagine in Responsive Web Design.
- Saper progettare e creare semplici applicazioni Web con Jsp.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Prove scritte.
- Prove orali.
- Test di valutazione su piattaforma Moodle.
- Prove orali in remoto su piattaforma Cisco Webex.
- Prove pratiche in laboratorio.
- Prove pratiche di lavoro in remoto.

Prof.ssa *Daniela Bielli*

Prof. *Vincenzo Oliva*

DOCENTE: Giannoni Giovanni

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe si presenta divisa quasi a metà in due gruppi che si distinguono per conoscenze pregresse e competenze acquisite e consolidate negli anni precedenti. La prima parte risulta avere buone basi, anche solide, che hanno permesso di acquisire ed assimilare ciò che è stato affrontato durante l'anno. La seconda parte presenta invece lacune pregresse, anche nelle conoscenze di base, che hanno fatto sì che il percorso di questo anno si rivelasse difficoltoso.

Una parte della classe si è impegnata assiduamente, anche nel lavoro individuale a casa, raggiungendo buoni risultati e dimostrando interesse per la materia. L'altra parte invece ha dimostrato, soprattutto nel primo periodo dell'anno, scarso impegno e studio portando infatti ad un discreto numero di insufficienze nel primo periodo dell'anno scolastico.

La dualità della classe si è manifestata anche nella partecipazione più o meno attiva e proficua alle lezioni svolte durante l'anno, sia in presenza che a distanza.

CONTENUTI:

- Studio di funzione:
 - Ripasso punti dell'anno precedente: punti stazionari, massimi e minimi, monotonia.
 - Asintoti obliqui.
 - Flessi e concavità.
 - Grafico di funzioni polinomiali, razionali fratte, esponenziali, logaritmiche e goniometriche.
- Integrale indefinito: Definizione e proprietà.
- Integrazione funzioni elementari e delle funzioni composte.
- Metodi di integrazione: sostituzione, integrazione delle funzioni razionali fratte, metodo di integrazione per parti (Con dimostrazione)
- Integrale Definito: definizioni e proprietà.
- Teoremi del calcolo integrale: teorema della media (con dimostrazione), Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione), conseguenze, valor medio.
- Aree di superfici piane: area compresa tra curva ed asse x , area tra curve.
- Volume di solidi di rotazione (solo accenni).

METODI:

Il metodo di insegnamento utilizzato è incentrato in modo particolare sulla risoluzione di esercizi e problemi, le nozioni teoriche necessarie sono state presentate nell'ottica della risoluzione dei problemi proposti. Si è data importanza alla correzione degli esercizi svolti, assegnati di volta in volta, e alle esercitazioni in presenza. Le lezioni sono state organizzate in modo da far intervenire gli studenti e renderli partecipi dei processi risolutivi, incoraggiando anche loro risposte alle domande e ai dubbi sorti in classe.

MATERIALI E MEZZI:

- Libro di testo: Matematica.verde Vol. 4 e Vol. 5 di Bergamini, Barozzi, Trifone (Zanichelli);
- Pdf con spiegazioni o esercizi svolti, anche di materiale riguardante prerequisiti.
- Video esplicativi con esercizi svolti.

- PDF delle lezioni svolte in classe.
- Tavoletta grafica.
- Piattaforma Moodle per scambio materiale e consegna compiti.

OBIETTIVI:

- Nucleo Studio di funzione:
 - Conoscenze: Studio di funzione di funzioni algebriche, esponenziali, logaritmiche e goniometriche. Teoremi sulle funzioni derivabili.
 - Abilità: Saper studiare funzioni algebriche, esponenziali, logaritmiche e goniometriche. Conoscere e saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.
- Nucleo Integrali indefiniti:
 - Conoscenze: Conoscenza delle definizioni e proprietà degli integrali indefiniti. Primitive delle funzioni principali. Conoscenza delle tecniche di risoluzione e calcolo degli integrali.
 - Abilità: Saper risolvere e calcolare integrali indefiniti riconoscendo la struttura e scegliendo la tecnica risolutiva opportuna.
- Nucleo Integrali definiti:
 - Conoscenze: Definizione e proprietà degli integrali definiti. Teoremi introdotti e dimostrati.
 - Abilità: Saper risolvere e calcolare integrali definiti con le tecniche presentate. Saperli applicare per il calcolo di aree.

Gli obiettivi descritti non sono stati raggiunti in egual misura da tutti gli studenti della classe. Per alcuni studenti emergono sia difficoltà pregresse nel calcolo algebrico di base che nell'applicazione dei metodi risolutivi presentati durante l'anno.

Di fronte ad un problema una parte della classe si affida all'applicazione diretta di formule risolutive, relegando in un secondo piano un approccio logico deduttivo.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Strumenti di valutazione:

- Compiti scritti svolti in classe;
- Compiti scritti svolti a distanza;
- Verifiche orali svolte in classe;
- Verifiche orali svolte a distanza;
- Consegna di compiti su piattaforma Moodle.

Per quanto concerne i criteri di valutazione questi si basano sul raggiungimento, nullo, parziale o completo, degli obiettivi per conoscenze e abilità acquisite durante l'anno; questo tenendo conto delle situazioni di partenza e di conoscenze pregresse degli studenti della classe.

Ciò viene realizzato utilizzando le griglie di valutazioni con annessi descrittori.

GPOI

DOCENTI: Naldini Noemi, Marco Bion

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe risulta divisa in due gruppi: un gruppo ha lavorato con costanza, impegno e atteggiamento positivo nei nuovi argomenti proposti, dimostrando collaborazione anche nei progetti di laboratorio. L'altro gruppo ha dimostrato scarso interesse e impegno verso tutti gli argomenti svolti sia nella parte di teoria che nell'attività di laboratorio, dove non hanno quasi mai rispettato i tempi di consegna. Lo stesso atteggiamento è stato riscontrato rispettivamente per i due gruppi anche in DAD: serietà e puntualità solo per un gruppo ristretto di alunni.

La classe durante l'anno scolastico non sempre ha avuto atteggiamenti positivi nei confronti degli insegnanti e talvolta anche tra loro.

CONTENUTI:

- Tecniche per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto: definizione, unicità, obiettivo, vincoli, fasi del progetto, il principio di anticipazione dei vincoli. il project manager. Gestione Progetti: Il PM, funzioni in relazione all'organizzazione del progetto (tempi, costi, qualità). Gestione del personale e della comunicazione. La matrice compiti/responsabilità. Introduzione WBS. La pianificazione ed il controllo dei tempi. Le tecniche reticolari. PERT e Diagramma di Gantt. Percorso critico. La programmazione ed il controllo dei costi e del rischio. Pianificazione e controllo della qualità e gestione della documentazione.

- Elementi di economia e di organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT: domanda e offerta; come produrre e distribuire. Obiettivi, costi e ricavi di impresa; l'organizzazione di impresa e la sua progettazione; risorse e funzioni aziendali; la funzione dei sistemi informativi.

- Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali: Processi primari e di supporto. Processi: valore (costo, qualità, tempi e flessibilità), sottoprocessi modalità di interazione, cultura del processo e principi della gestione dei processi, differenza con progetto, catena dei valori, cliente/fornitore, responsabile del processo. Decentrare i processi di supporto e la gestione delle informazioni. Utilizzo ICT per ridisegnare i processi. Realizzare un'organizzazione snella. Nuove organizzazioni e modelli di riferimento.

- Ciclo di vita del prodotto/servizio: ciclo di sviluppo del prodotto; progettazione di prodotto; progettare il processo; industrializzazione e avvio produzione.

- Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi: le certificazioni, i sistemi di gestione, Enti di formazione e ISO 9000. Certificazione del sistema di gestione della qualità.

- Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni: Agente avverso, bene esposto, pericolo, danno, rischio, Prevenzione e protezione. Processo di valutazione dei rischi. Evoluzione della normativa della sicurezza nell'ambiente di lavoro dalle cause oggettive a quelle soggettive. Gli infortuni e le malattie professionali. Figure e ruoli. Certificazioni inerenti la sicurezza del lavoro (linee guida, struttura norma). Rischio elettrico, postazioni di videoscrittura (interfaccia uomo/macchina), stress lavoro correlato.

Laboratorio: Valutazione statistica di una sequenza campionaria discreta di valori equiprobabili (media, varianza, (scarto), frequenze relative (istogramma)). Definizione della funzione di probabilità e di ripartizione (probabilità cumulata). Simulazione di campioni di variabili aleatorie a valori discreti con assegnate probabilità. Calcolo della funzione di probabilità e di ripartizione teoriche e valutazione statistica dei campioni.

Individuazione delle classi e calcolo delle frequenze dei campioni. Esercitazione:simulazione di grandezza continua normale con assegnata media e deviazione standard, calcolo delle caratteristiche della sequenza campionaria e dell'istogramma. Ripetizione multipla della simulazione. Esercitazione: Analisi di Pareto e di regressione su dati campionari. Rappresentazione del diagramma di Gantt e calcolo del percorso critico con Planner.

METODI:

- Lezione frontale
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
- Discussione guidata
- Lezione interattiva ·
- Lavoro individuale
- Produzione libera o guidata di schemi
- Lavoro di gruppo o a coppie ·
- Esercitazioni di laboratorio
- Esercitazioni guidate in classe

MATERIALI E MEZZI

- Libro di testo: C. IACOBELLI-M. COTTONE-E.GAIDO-G.M. TARABBA, GESTIONE PROGETTO ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
- Appunti presi durante la lezione
- Piattaforma Moodle
- Videolezione con l'applicativo Cisco Meeting

OBIETTIVI

Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici.

Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi.

Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore.

Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali.

Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Interrogazioni orali
Verifiche scritte
Esercitazioni di laboratorio
Utilizzo di Test sulla piattaforma Moodle

MATERIA INGLESE

DOCENTE: Monica Lisi

PROFILO DELLA CLASSE:

Conosco la classe solo da quest' anno. In generale la classe ha mostrato uno scarso interesse nei confronti degli argomenti trattati in classe e proposti nel loro libro di testo. Solo pochi studenti si sono impegnati e hanno raggiunto risultati molto buoni. Un gruppetto ha tenuto un comportamento molto polemico e, a volte anche, maleducato. Questi studenti non si sono impegnati ed hanno ottenuto risultati appena sufficienti o addirittura non sufficienti.

CONTENUTI:

Module 3 Uses of the computer

Unit 2 Databases, spreadsheets and other uses

Databases
Spreadsheets
Email
Portable media players
Other uses of the computer

Unit 2 The internet

The internet connection and services
Surfing the Net
Internet protocols
Online communities
Surfing safely
PC protection when online
Tips for surfing safely

Module 5 Telecommunications and networks

Unit 1 Telecommunications

Telecommunications
what is information?
Transmission media: wires and cables
Optical fibres
Air transmission: antennas
Satellites
Telecommunications and society

Unit 2 Networks

Networking
Networks components
Wireless networking
Network protocols
Network topologies
Cloud computing

Module 6 ICT security and society

Unit 1 ICT systems security and best practices
How to start and stop a computer safely
How to store and keep data safe and secure
The risks of damage by malware
Troubleshooting
Hardware and software troubleshooting
Best practices

Sono stati svolti vari esercitazioni soprattutto di listening, ma anche reading del volume **First for schools Trainers**.

METODI:

lezione frontale, esercitazioni guidate in classe, didattica a distanza.

MATERIALI E MEZZI:

Maria Grazia Bellino, **New I-Tech**, Cuneo 2018, Edisco.

Sue Elliott, Helen Tilouine and Felicity O'Dell, **First for schools Trainers**, 2016, Cambridge University Press.

Mariagiovanna Andreoli, P. Lindwood, **Grammar Reference New Edition**, Petrini, LIM, DaD.

OBIETTIVI

Conoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi, anche multimediali.

Conoscere le strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali relative al livello linguistico richiesto.

Conoscenza del lessico di settore e/o indirizzo (termini tecnici ed espressioni idiomatiche).
Saper comprendere documenti scritti e orali relativi a temi informatici in modo globale e dettagliato.

Saper relazionare su un argomento trattato in classe.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Per la verifica formativa è stato fatto un controllo sistematico del lavoro domestico, l'osservazione durante le esercitazioni in classe e la richiesta di interventi dal posto. Per la verifica sommativa sono state fatte verifiche orali e una verifica scritta con domande aperte.

SISTEMI E RETI

DOCENTI: Giuseppe Piscioti Biason Marco

PROFILO DELLA CLASSE:

Il gruppo classe non ha sempre partecipato al dialogo educativo con attenzione. Anche la motivazione allo studio è risultata saltuaria e non uniforme tranne per qualche elemento che ha partecipato sempre con impegno. I traguardi previsti in sede di programmazione iniziale sono stati puntualmente raggiunti. Per una parte della classe il rendimento è stato mediocre, mentre il resto della classe ha avuto un rendimento mediamente sufficiente.

CONTENUTI

- La comunicazione in rete
 - La topologia delle reti
 - L'architettura di rete a Strati Iso/Osi
 - Il controllo di flusso
 - I protocolli per la trasmissione dati
 - Apparati di rete locale
 - Apparati per connessione a reti geografiche

Reti Locali e Metropolitane

- Reti Locali (LAN)
- La Trasmissione nelle LAN
- Protocollo di comunicazione tra gli switch
- Le reti Metropolitane

Laboratorio: Simulazioni di reti locali con Packet Tracer con le varie apparecchiature.

I modelli di riferimento per le reti

- Architettura di rete: strati, protocolli, interfacce
- Il Modello ISO/OSI
- Il Modello TCP/IP
- Incapsulamento ed estrazione

IL Livello Fisico

- Differenza tra i Modelli ISO/OSI e TCP/IP
- Indirizzo MAC

IL Livello Network

- Differenza tra i Modelli ISO/OSI e TCP/IP
- Il protocollo IP
- Struttura degli indirizzi IP
- Il Subnetting
- Il Supernetting (CIDR)
- VLSM (Variable Length Subnet Mask)

- DNS
- Protocollo IPv6

Laboratorio: Simulazione di progettazione di reti locali con assegnazione di indirizzi IP, configurazione delle reti con router, simulazione di tecniche di Subnetting e Supernetting.

IL Livello Trasporto

- Differenza tra i Modelli ISO/OSI e TCP/IP
- I servizi del livello trasporto
- Funzionalità Multiplexing e demultiplexing
- Protocollo UDP
- Protocollo TCP
- Il Socket
- Tecnologia NAT

Laboratorio: Simulazione di reti con routing statico e controllo delle porte

IL Livello Applicazioni

- Il livello applicazione e i suoi protocolli
- Protocollo DHCP
- Protocollo FTP
- Protocollo HTTP
- Protocollo SMTP, POP3, IMAP
- Il Socket
- Tecnologia NAT

Laboratorio: Simulazione di reti con routing dinamico

Tecniche di Crittografia per Internet Security

Internet security

La firma digitale e gli enti certificatori

Gli algoritmi di crittografia DES e RSA

Laboratorio: Simulazione e realizzazione di alcuni algoritmi di crittografia a sostituzione e trasposizione.

Le reti Wireless

- Scenari delle reti senza fili
- La normativa sul Wireless
- La sicurezza nelle reti Wireless
- La mobilità in una rete IP
- Il protocollo mobile IP
- Le reti cellulari e l'accesso a internet

METODI

Lezione frontale

Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi

Discussione guidata

Lezione interattiva
Lavoro individuale
Produzione libera o guidata di schemi
Esercitazioni di laboratorio

MATERIALI E MEZZI

Libro di testo: "Internet Working sistemi e reti ", E. Baldino, R.Rondano, A. Spano, C.Iacobelli
Personal Computer in rete
Sistemi Operativi: Windows 7;
Lezioni proiettate con videoproiettore
Piattaforma MOODLE
Videolezione con l'applicativo Cisco Meeting
Simulatore di Rete: Cisco Packet Tracer

OBIETTIVI

Comprendere la suddivisioni delle reti.
Conoscere la trasmissione dei pacchetti dei dati.
Conoscere cosa succede ai dati all'interno delle varie architetture.
Conoscere i protocolli fra i vari strati delle architetture.
Conoscere un indirizzo IP V4,V6 e un MAC.
Acquisire la conoscenza del Simulatore di rete.
Simulare una rete locale.
Configurare una rete Locale
Conoscere il significato di Internet Security.
Conoscere le varie crittografie.
Conoscere che cos'è una firma digitale.
Conoscere la differenza tra le reti con e senza fili.
Conoscere e viaggiare in Internet.

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

Interrogazioni orali
Problemi ed esercizi scritti
Esercitazioni di laboratorio
Relazione orale e/o scritta
Utilizzo della piattaforma Moodle per compiti e materiale didattico

Prof. Piscioti Giuseppe

Prof. Biason Marco

DOCENTE: BILOGHI GIANLUCA

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

Nella programmazione d'inizio d'anno si è operata la scelta di sostenere gli alunni nella formazione globale attraverso il confronto sistematico su problemi fondamentali dell'esistenza, di avviarli a maturare capacità di confronto; di abilitarli a comprendere e a rispettare le diverse posizioni al fine di aiutarli a maturare giudizi critici, razionalmente fondati in vista di scelte responsabili e consapevoli. Si è cercato di contribuire in maniera singolare, alla formazione del sé, nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione e alla comunicazione efficace; La classe ha dimostrato interesse per gli argomenti svolti. Ha partecipato attivamente alle discussioni con: interventi generalizzati, domande d'approfondimento e coinvolgimento personale. L'interesse, la comprensione e il coinvolgimento della classe, anche durante la didattica a distanza, mi ha permesso di svolgere i temi trattati in maniera completa. Il comportamento in classe è stato appropriato con attenzione generalizzata e buon impegno.

CONTENUTI

MODULI	UNITÀ DIDATTICHE
<i>La pienezza della vita</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1.1 Il desiderio di pienezza 1.2 Il discernimento 1.3 I "valori" alla luce del messaggio cristiano 1.4 Relazioni interpersonali e affettività
<i>La costruzione di un'identità libera e responsabile</i>	<ul style="list-style-type: none"> 1.1 Oltre la concezione individualistica della vita 1.2 La correzione fraterna 1.3 Il coraggio di sognare

	1.4 Essere per l'altro 1.5 La vita per...
<i>Cenni di spiritualità cattolica</i>	
	1.1 San Francesco d'Assisi 1.2 Sant'Ignazio di Loyola 1.3 Santa Caterina da Siena
<i>Revisione di vita: "le radici e le ali"</i>	
	1.4 Le capacità relazionali 1.5 L'esperienza scolastica 1.6 Identità e cambiamento

METODI

La classe è il luogo privilegiato dell'attività didattica e educativa

- 1) Introduzione dell'argomento attraverso l'esplicitazione degli obiettivi e attivazione di piste di ricerca
- 2) Lezione frontale mediante il ricorso a schemi esemplificativi
- 3) Promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati
- 4) Attenzione e valorizzazione dei vissuti extrascolastici degli alunni
- 5) Utilizzo dei supporti audiovisivi, fotocopie e schede predisposte dall'insegnante
- 6) Visualizzare schematicamente alla lavagna i contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi
- 7) Sollecitare le domande e la ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli alunni e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana
- 8) Utilizzo di internet
- 9) Utilizzo di materiali multimediali interattivi.
- 10) Utilizzo delle piattaforme Webex e Moodle
- 11) Utilizzo di dispositivi tecnologici dei ragazzi (didattica B.Y.O.D.)

MATERIALI E MEZZI

- 1) Libro di testo: I-RELIGIONE PRO, di Cioni L., Masini P., Pandolfi B. Paolini L., EDB.
- 2) Bibbia
- 3) Materiale prodotto dall'insegnante
- 4) Materiali multimediali

OBIETTIVI

- 1) Riconoscimento del valore della vita, degli altri, della relazione.
- 2) Riflessione sulla risposta cattolica agli interrogativi sul senso della vita.
- 3) Sviluppo della dimensione spirituale quale elemento costitutivo dell'essere umano.
- 4) Apertura e rispetto verso altre culture e esperienze religiose per una crescita comune.

VALUTAZIONE - CRITERI E STRUMENTI

L'Insegnamento della Religione cattolica si caratterizza per un approccio diverso al mondo della scuola rispetto alle altre discipline, approccio che privilegia il valore formativo ed educativo rispetto a quello istruttivo e di conseguenza antepone l'attenzione alla persona e alla costruzione di relazioni positive - a partire dal rapporto con la classe e con la comunità educante - allo svolgimento rigoroso del programma e alla sua verifica puntuale. Proprio per questo motivo si ritiene più opportuno valutare in maniera globale e non formalizzata la partecipazione, l'impegno e l'interesse degli studenti al lavoro scolastico e l'acquisizione dei contenuti proposti, rinunciando a svolgere delle verifiche sistematiche sui contenuti e sull'apprendimento.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

Tutti gli alunni hanno la capacità di perseguire gli obiettivi della disciplina. Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione.

Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Per gli atteggiamenti si valuteranno: la partecipazione, l'attenzione, le risposte agli stimoli, la disponibilità al dialogo.

SCIENZE MOTORIE

**DOCENTE: Prof.ssa
Benedetta Raspini**

GIUDIZIO SINTETICO DELLA CLASSE

Gli studenti non sempre hanno mostrato interesse e partecipazione per la materia probabilmente perché, a causa del COVID, gran parte del programma è stato teorico.

Le lezioni in DDI sicuramente non hanno agevolato il percorso scolastico ed hanno influito sul rendimento degli alunni meno motivati.

Alcuni alunni, comunque hanno mostrato impegno e sono riusciti ad ottenere dei buoni risultati.

CONTENUTI DISCIPLINARI

A causa del COVID è stato necessario rimodulare i contenuti disciplinari e ci sono stati dei cambiamenti rispetto al programma iniziale dovuti anche al fatto che per gran parte dell'anno è stato impossibile sfruttare la palestra scolastica.

PARTE PRATICA:

- esercizi di educazione al ritmo : es. di Body percussion
- esercizi di riscaldamento, allungamento muscolare e andature
- esercizi di coordinazione generale
- calcio tennis
- badminton
- BLS-D – esercitazione pratica con manichino e DAE – esame per brevetto "soccorritore laico" rilasciato dall'Agenzia Formativa Etrusco di Monte S. Savino

TEORIA:

- **Educazione alimentare:** gli alimenti nutrienti, il fabbisogno energetico, il fabbisogno plastico rigenerativo, il fabbisogno bioregolatore, fabbisogno idrico ed energetico, la composizione corporea, una dieta equilibrata e l'alimentazione e lo sport.
Anoressia e bulimia. Cenni su diabete e colesterolo.
- **Storia dell'educazione fisica e dello sport:** cenni sull'evoluzione dell'attività motoria dall'antichità ad oggi: lo sport durante il periodo classico (con riferimento soprattutto alla Grecia) e nel periodo medioevale. Le basi educative e le prime esperienze europee, la scuola tedesca, la scuola svedese, la scuola inglese. La situazione italiana intorno al 1800, l'educazione fisica nel periodo fascista. Sport e classi sociali, lo sport oltreoceano.
- **Le Olimpiadi Antiche** : nascita, durata, caratteristiche, gare, giuramento, premi. I giochi delle donne (giochi Erei)
- **Le Olimpiadi Moderne:** i simboli Olimpici con particolare attenzione alla fiamma Olimpica e il giuramento.
Olimpiadi del 1900 a Parigi

Atleti da ricordare delle Olimpiadi:
 - Dorando Petri (Londra 1908)
 - Jesse Owens (Berlino 1936)
 - Abebe Bikila (Tokyo 1964)
 - Tommie Smith e John Carlos (Messico 1968)
 - Pietro Mennea (Mosca 1980)
- **Accensione fiaccola Olimpica** marzo 2021 a Fukushima per le Olimpiadi Tokyo 2021

- **Kathrine Switzer** (prima donna che partecipò alla maratona di Boston 1967) e **Stamata Revithi** (maratoneta greca che gareggiò non ufficialmente nella maratone delle Olimpiadi del 1896)
- **Primo soccorso** – massaggio cardiaco esterno; manovra di Heimlich;
- **BLS-D** – procedura laica di intervento in caso di arresto cardiaco e soffocamento; uso del DAE
- **Le dipendenze:** differenza tra dipendenza e abuso. Concetti di astinenza e tolleranza. Dipendenza da alcool e droga e le ludopatie.

EDUCAZIONE CIVICA: “Lo sport ed i diritti umani”

Lo sport ed il razzismo

Olimpiadi di Berlino 1936. Film “Race, il colore della vittoria”

Olimpiadi di Città del Messico 1968 e lotta razziale e situazione americana - (Tommye Smith, John Carlos)

METODI

- Lezione frontale e a distanza (video lezioni)
- Presentazione degli argomenti attraverso esempi e problemi
- Discussione guidata
- Esercitazioni pratiche in modalità sincrona ed asincrona
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo
- Esecuzioni pratiche individuali
- Esecuzione pratiche dal gesto semplice al complesso

MATERIALI E MEZZI

1. Slide, fotocopie ed appunti forniti dal docente
2. Video su internet
3. Mappe concettuali autoprodotte
4. Libro di testo: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa - “Più movimento” - Marietti scuola
5. Attrezzatura ginnico-sportiva

OBIETTIVI

- Orientare i propri comportamenti in maniera consapevole, nel rispetto dei valori e dei principi della Costituzione italiana
- Rendersi conto del valore del proprio corpo (potenzialità e limiti) per costruire un'immagine positiva di sé con conseguente miglioramento dell'autostima
- Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva e motoria in modo responsabile ed autonomo, anche al fine di adottare stili di vita attivi improntati al benessere psico-fisico

- Conoscere il concetto di dipendenza ed abuso e i vari tipi di dipendenza
- Saper valutare la situazione di emergenza di primo soccorso ed intervenire con azioni adeguate; utilizzo della procedura BLS-D e manovra di Heimlich
- Valutare le proprie abitudini alimentari e saperle pianificare
- Eseguire fondamentali e di squadra della disciplina presentata
- Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse
- Saper strutturare ed organizzare un buon riscaldamento

VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

La valutazione di scienze motorie viene espressa con voto unico.

Il voto unico è dato dalla media dei voti ottenuti nella parte pratica e teorica.

Il voto tiene conto anche :

- frequenza e partecipazione fattiva alle attività ed impegno costante
- disponibilità al dialogo educativo
- comportamento serio e responsabile, rispetto delle regole e dei compagni.

DOCENTI DI RIFERIMENTO PER L'ELABORATO

Il consiglio di classe individua tra tutti i membri designati per far parte delle sottocommissioni, docenti di riferimento per l'elaborato, a ciascuno dei quali è assegnato un gruppo di studenti. I docenti di riferimento hanno il compito di accompagnare gli studenti nella stesura dell'elaborato; tale accompagnamento formativo può essere assimilato ad una forma di "tutoraggio", ed è mirato a promuovere l'acquisizione di maggiore consapevolezza in merito a ciascuno degli elementi che compongono l'esame di Stato e migliore preparazione.

Il consiglio di classe sceglie tra tutti i docenti commissari quelle delle materie di indirizzo e divide la classe in tre gruppi, in ordine alfabetico, ottenendo i seguenti abbinamenti:

TUTOR

ALUNNO

BIELLI DANIELA	Britou Aimene
“	Caiazza Robert
“	Chadiry Omar
“	Custodi Alessandro

“	Garramone Manolo
“	Gjoka Mateo
“	Luigi Cosmin Ionut
BINDI FABRIZIA	Maiolo Alessio
“	Matassini Cosimo
“	Meucci Leonardo
“	Morocho Torres Valentino
“	Nuti Mirko
“	Nuzzo Mattia
PISCIOTTI GIUSEPPE	Pasquini Alessandro
“	Ranieri Emy
“	Ricci Daniele
“	Russo Matteo
“	Taddeucci Mirko
“	Tiranno Samuele

DOCENTE	FIRMA
Bindi Fabrizia	
Pisciotti Giuseppe	
Naldini Noemi	
Bielli Daniela	
Cantini Andrea	
Giannoni Giovanni	
Lisi Monica	
Raspini Benedetta	
Sireno Francesco	
Biason Marco	
Oliva Vincenzo	

Biloghi Gianluca	
Becattini Moreno	
Simonetti Francesca	
Sparagnini Lucia	